

PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 103 DEL 29/09/2026

a oggetto: VARIANTE N. 23 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) PER LA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA DENOMINATA "REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE DRAGO JESOLO IN VIA ADRIATICO" E PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA L.R. 7.11.2003, N. 27 E DEGLI ARTT. 9 E 19 DEL D.P.R. 8.6.2001, N. 327.

Oggi 29 settembre 2026, dalle ore 18:00 circa, presso la sede municipale, si è riunito il consiglio comunale di Jesolo, con la presenza dei componenti che seguono:

	Presente
1) CHRISTOFER DE ZOTTI	1) SÌ
2) ANDREA TOMEI	2) SÌ
3) MANUEL URBAN	3) SÌ
4) MARCO MASTRASCUSA	4) SÌ
5) NICOLETTA BUSANEL	5) NO
6) IVANO MOLIN	6) SÌ
7) LORENZO PASINI	7) SÌ
8) ALESSANDRA PASQUAL	8) SÌ
9) ELISA CASELLATO	9) SÌ
10) MOIRA MONTAGNER	10) SÌ
11) ANDREA PASIAN	11) SÌ
12) RENATO MARTIN	12) SÌ
13) DANIELE BISON	13) SÌ
14) VINCENZO SANSALONE	14) SÌ
15) VALERIO ZOGGIA	15) SÌ
16) FABIO VISENTIN	16) SÌ
17) DANIELA DONADELLO	17) SÌ

Presiede ANDREA TOMEI – presidente del Consiglio comunale.

Partecipa MASSIMO PEDRON – Segretario comunale.

Il presidente, constatato che il collegio è costituito in numero legale, dà inizio alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

OGGETTO: VARIANTE N. 23 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) PER LA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA DENOMINATA "REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE DRAGO JESOLO IN VIA ADRIATICO" E PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA L.R. 7.11.2003, N. 27 E DEGLI ARTT. 9 E 19 DEL D.P.R. 8.6.2001, N. 327.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi, così come riportati nel supporto magnetico, depositato agli atti dell'ufficio Segreteria Generale ai sensi dell'art. 62, comma 3, del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale.

Durante la trattazione del punto entra la consigliera Busanel. Risultano pertanto presenti n. 17 (diciassette) consiglieri.

MESSA ai voti con il sistema di rilevazione elettronica la proposta di deliberazione a oggetto: "VARIANTE N. 23 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) PER LA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA DENOMINATA "REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE DRAGO JESOLO IN VIA ADRIATICO" E PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA L.R. 7.11.2003, N. 27 E DEGLI ARTT. 9 E 19 DEL D.P.R. 8.6.2001, N. 327.", si evidenzia il seguente esito:

presenti: **n. 17** (diciassette) Christofer De Zotti, Andrea Tomei, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Lorenzo Pasini, Alessandra Pasqual, Elisa Casellato, Moira Montagner, Andrea Pasian, Renato Martin, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Daniela Donadello;

assenti: **nessuno**

votanti: **n. 17** (diciassette) Christofer De Zotti, Andrea Tomei, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Lorenzo Pasini, Alessandra Pasqual, Elisa Casellato, Moira Montagner, Andrea Pasian, Renato Martin, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Daniela Donadello.

favorevoli: **n. 17** (diciassette)

contrari: **nessuno**

astenuti: **nessuno**

VISTA la proposta di deliberazione n. 2026/78 del 23/09/2026 a oggetto: "VARIANTE N. 23 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) PER LA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA DENOMINATA "REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE DRAGO JESOLO IN VIA ADRIATICO" E PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA L.R. 7.11.2003, N. 27 E DEGLI ARTT. 9 E 19 DEL D.P.R. 8.6.2001, N. 327." e ritenutala meritevole di approvazione per le motivazioni ivi riportate.

DATO ATTO del parere espresso dalla III commissione consiliare nella seduta del 24.9.2026, con esito favorevole.

VISTI gli artt. 42, 48, 107, d.lgs. 18.8.2000, n. 267 e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile al consiglio comunale.

VISTI i pareri resi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del d.lgs. 18.8.2000, n. 267.

VISTO l'esito della votazione come sopra specificata.

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione n. 2026/78 del 23/09/2026 a oggetto: “VARIANTE N. 23 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) PER LA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA DENOMINATA "REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE DRAGO JESOLO IN VIA ADRIATICO" E PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA L.R. 7.11.2003, N. 27 E DEGLI ARTT. 9 E 19 DEL D.P.R. 8.6.2001, N. 327.”, come qui sotto riportata, la quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare atto che tutti gli atti conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente delibera saranno posti in essere dal dirigente del settore gestione del territorio e attività produttive.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la pianificazione urbanistica comunale, ai sensi della L.R. 23.4.2004, n. 11, si articola nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), contenente le disposizioni strutturali, e nel Piano degli Interventi (P.I.), contenente le disposizioni operative.
- il Comune di Jesolo è dotato di P.A.T., approvato in Conferenza di servizi del 4.3.2020, ratificato con deliberazione della giunta regionale n. 368 del 24.3.2020, pubblicata nel B.U.R. Veneto n. 49 del 10.4.2020.
- il Comune è altresì dotato di P.I., di cui alla Variante generale n. 14, approvata con deliberazione di consiglio comunale n. 45 del 23.4.2025, convalidata con deliberazione di consiglio comunale n. 68/2025, nonché delle successive varianti tematiche vigenti.

RICHIAMATA la deliberazione del consiglio comunale n. 131 del 17.12.2024, con la quale è stata approvata la variante al Piano degli Interventi relativa alla realizzazione della pista ciclabile denominata “Drago Jesolo” in via Adriatico, con contestuale approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e dichiarazione di pubblica utilità dell’opera.

DATO ATTO che, nella successiva fase di progettazione esecutiva dell’opera, affidata all’arch. Federica Bovo, sono state recepite le osservazioni e le prescrizioni formulate dagli enti e dagli uffici comunali interessati nell’ambito della Conferenza di servizi indetta con nota prot. n. 25627 del 29.3.2024 e conclusa con determinazione n. 2480 del 31.12.2024.

CONSIDERATO che gli approfondimenti svolti in sede di progettazione esecutiva:

- hanno comportato l’adeguamento del quadro economico complessivo dell’opera all’importo di euro 3.000.000,00.
- pur mantenendo sostanzialmente invariato il tracciato dell’infrastruttura, hanno determinato, nel tratto di via Adriatico interessato da proprietà private, una diversa e più puntuale configurazione delle superfici da assoggettare ad esproprio e ad occupazione temporanea.
- hanno previsto, lungo il medesimo tratto, la realizzazione di un’area a parcheggio della superficie di circa 600 mq, funzionale quale parcheggio di interscambio a servizio degli utenti dei percorsi ciclopedonali.
- rendono pertanto necessario adeguare la strumentazione urbanistica comunale alla configurazione definitiva dell’opera risultante dal progetto esecutivo e dal relativo piano particellare.

DATO ATTO che le aree interessate dalla Variante n. 23 sono disciplinate, per quanto di rispettiva competenza, dall’art. 66 “Prescrizioni generali e comuni”, con riferimento agli itinerari ciclopedonali, e dall’art. 54 “Parcheggi” delle Norme Tecniche Operative del P.I. vigente.

ATTESO che il progetto esecutivo dell’intervento denominato “Realizzazione della pista ciclabile Drago Jesolo in via Adriatico”, redatto dall’arch. Federica Bovo, è stato acquisito al protocollo comunale in data 19.3.2026 al n. 19648 e successivamente integrato in data 17.6.2026 al prot. n. 45546.

RICHIAMATO l'art. 24 della L.R. 7.11.2003, n. 27, rubricato "Localizzazione delle opere pubbliche in difformità dagli strumenti urbanistici e territoriali", che disciplina la localizzazione delle opere pubbliche non conformi agli strumenti urbanistici comunali e stabilisce che l'approvazione da parte del Consiglio comunale del progetto dell'opera pubblica costituisce adozione della corrispondente variante urbanistica, facendo comunque salve le procedure di deposito e pubblicazione previste dalla vigente normativa urbanistica.

RICHIAMATO, altresì, l'art. 19 del D.P.R. 8.6.2001, n. 327, che disciplina l'approvazione dei progetti di opere pubbliche non conformi alle previsioni urbanistiche e la conseguente variante allo strumento urbanistico.

DATO ATTO che, nel caso di specie, la competenza all'approvazione della variante al Piano degli Interventi appartiene al medesimo Comune di Jesolo e, pertanto, non trova applicazione il meccanismo di approvazione per decorso del termine previsto dall'art. 24, comma 2, della L.R. n. 27/2003 per l'ipotesi in cui l'ente competente all'approvazione dello strumento urbanistico sia diverso dal Comune.

RICHIAMATA la deliberazione di consiglio comunale n. 59 del 30.6.2026, con la quale:

- è stato approvato il progetto esecutivo relativo alla realizzazione della pista ciclabile denominata "Drago Jesolo" in via Adriatico.
- è stata adottata, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 27/2003, in coordinamento con gli artt. 9 e 19 del D.P.R. n. 327/2001, la variante puntuale n. 23 al Piano degli Interventi, finalizzata alla localizzazione urbanistica dell'opera nella configurazione risultante dal progetto esecutivo e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate.
- è stata disposta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, la cui efficacia, per le aree sulle quali il vincolo preordinato all'esproprio non risultava ancora efficacemente apposto, è subordinata alla definitiva apposizione del vincolo medesimo.

DATO ATTO che l'art. 12, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001 dispone che, qualora il vincolo preordinato all'esproprio non sia stato ancora apposto, la dichiarazione di pubblica utilità diviene efficace al momento della sua apposizione ai sensi degli artt. 9 e 10 del medesimo D.P.R..

CONSIDERATO che, in attuazione dell'art. 24, comma 2, della L.R. n. 27/2003, secondo il quale si applicano in ogni caso le procedure di deposito e pubblicazione previste dalla vigente normativa urbanistica, sono stati espletati gli adempimenti previsti dall'art. 18 della L.R. n. 11/2004 per le varianti al Piano degli Interventi.

DATO ATTO, in particolare, che:

- la Variante n. 23 è stata depositata a disposizione del pubblico presso la sede comunale per trenta giorni consecutivi decorrenti dall'8.7.2026.
- dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo pretorio e nel sito istituzionale del Comune con le modalità di cui all'art. 32 della legge n. 69/2009.
- decorso il periodo di deposito, chiunque ha potuto presentare osservazioni nei successivi trenta giorni.
- il termine per la presentazione delle osservazioni è scaduto in data 6.9.2026.
- entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni alla variante n. 23.

DATO ATTO, altresì, che con nota prot. n. 52334 del 10.7.2026 sono stati richiesti i pareri di competenza all'U.O. Genio Civile di Venezia della Regione del Veneto e al Consorzio di Bonifica Veneto Orientale.

PRESO ATTO del parere del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale prot. n. 11946 del 17.9.2026, acquisito al protocollo comunale in pari data al n. 68845, favorevole ai soli fini idraulici e nei limiti delle competenze dell'ente, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni già formulate nel precedente parere prot. n. 15277 del 30.10.2024 e, in particolare, relative:

- alla pendenza delle condotte.
- alla sistemazione delle quote del terreno e al corretto deflusso delle acque.
- alla realizzazione dei pozzetti di ispezione e delle opere di raccolta delle acque meteoriche.
- al corretto posizionamento delle tubazioni.

- alla realizzazione della scolina lungo il lato campagna del parcheggio.
- al mantenimento dell'accessibilità al canale Pioveselle per i mezzi consortili.
- alla necessità di acquisire il titolo concessorio per le opere ricadenti nella fascia di dieci metri dal limite della proprietà demaniale del canale Pioveselle.

PRESO ATTO, altresì, del parere dell'U.O. Genio Civile di Venezia della Regione del Veneto del 23.9.2026, prot. n. 526884, acquisito al protocollo comunale in data 23.9.2026 al n. 70498, con esito favorevole, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- siano realizzati, quali misure compensative necessarie per assicurare l'invarianza idraulica, i volumi d'invaso specifico di 650 mc/ha, corrispondenti a un volume d'invaso di 87,75 mc come individuato a pag. 11 dello Studio di compatibilità idraulica da considerarsi, allo stato attuale delle verifiche, come valori minimi necessari;
- i predetti volumi potranno essere incrementati per effetto delle verifiche successive, quali ad esempio quelle di cui al successivo punto 3, e potranno essere ottenuti attraverso la realizzazione di aree verdi soggette a sommersione, il sovradimensionamento delle scoline o dei canali a cielo aperto, della rete di recapito delle acque meteoriche, nonché mediante vasche di laminazione o con altri provvedimenti idraulicamente equivalenti. dovranno altresì essere previste tutte le ulteriori misure atte a evitare ogni possibile aggravamento della situazione e ad assicurare l'efficacia idraulica degli invasi previsti (invasi supplementari, separazione delle acque nere dalle bianche, controllo e limitazione delle portate effluenti, ecc.);
- i progetti delle opere di laminazione, scarico, restituzione, ecc. delle acque meteoriche siano sottoposti a esame da parte del soggetto avente competenza sulla rete di recapito finale delle acque defluenti dalle aree di variante (Ente Gestore, Consorzio di Bonifica, ecc.), il quale garantisce sulla compatibilità dell'intervento con le condizioni di deflusso a valle;
- in tutti i casi in cui sia possibile, compatibilmente anche con la vigente normativa inerente alle acque aventi carichi inquinanti, si ricorra a pavimentazioni drenanti. Si dovranno inoltre verificare l'opportunità o l'obbligo di predisporre sistemi di trattamento e disinquinamento delle acque di prima pioggia in tutti i casi previsti dalla legislazione vigente;
- si dovranno recepire le eventuali ulteriori indicazioni fornite dal Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, laddove non in contrasto con le presenti;
- le Norme Tecniche del P.I. siano completate, laddove necessario, con quelle fin qui prescritte, le quali prevalgono, se in contrasto, su quelle eventualmente già presenti anche di carattere idraulico;
- poiché la Variante interessa in parte aree classificate a Pericolosità idraulica moderata da scolo meccanico (P1) del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni – P.G.R.A., codesto Comune dovrà verificare quanto prescritto all'art. 14 delle NTA del P.G.R.A.

DATO ATTO che gli estremi e l'esito definitivo del predetto parere del Genio Civile dovranno risultare integralmente acquisiti agli atti prima dell'approvazione della presente deliberazione.

CONSIDERATO, con riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica, che l'art. 5, comma 3, lett. b), del Regolamento regionale 9.1.2025, n. 3, come vigente, esclude dal campo di applicazione delle procedure di valutazione e di verifica le modifiche di piani e programmi conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge effetto di variante, ai sensi dell'art. 6, comma 12, del d.lgs. n. 152/2006.

RILEVATO che la Variante n. 23 deriva dall'approvazione di una specifica opera pubblica secondo la procedura di cui all'art. 24 della L.R. n. 27/2003 e all'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001 e che, pertanto, la medesima non rientra nel campo di applicazione delle procedure di VAS e di verifica di assoggettabilità nei termini sopra indicati.

DATO ATTO che il vincolo preordinato all'esproprio conseguente all'approvazione della Variante n. 23 ha durata di cinque anni decorrenti dalla data di efficacia della variante, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001.

DATO ATTO che l'approvazione della presente variante non determina modifiche al quadro economico del progetto esecutivo già approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 30.6.2026, pari complessivamente a euro 3.000.000,00, restando fermi gli atti di programmazione, finanziamento e copertura finanziaria dell'opera.

VISTI:

- il D.P.R. 8.6.2001, n. 327.
- la L.R. 7.11.2003, n. 27.
- la L.R. 23.4.2004, n. 11.
- il d.lgs. 18.8.2000, n. 267.
- la legge 7.8.1990, n. 241.
- il d.lgs. 22.1.2004, n. 42.
- il d.lgs. 3.4.2006, n. 152.
- il d.lgs. 31.3.2023, n. 36.
- il Regolamento regionale 9.1.2025, n. 3, come modificato dal Regolamento regionale 12.6.2026, n. 2.

DATO ATTO che, ai fini dell'efficacia e della trasparenza, la presente deliberazione e i relativi elaborati sono pubblicati secondo le disposizioni applicabili in materia urbanistica e di amministrazione trasparente.

DATO ATTO che il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente in relazione alla realizzazione dell'opera pubblica, il cui quadro economico complessivo è pari a euro 3.000.000,00.

PROPONE L'APPROVAZIONE DELLA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di richiamare integralmente, a ogni effetto di legge – compreso l'obbligo motivazione di cui alla legge 241/1990 – le premesse di questo atto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di prendere atto che, a seguito dell'adozione della variante n. 23 al Piano degli Interventi avvenuta con deliberazione di consiglio comunale n. 59 del 30.6.2026 e dell'espletamento delle procedure di deposito e pubblicazione richiamate dall'art. 24, comma 2, della L.R. n. 27/2003 e disciplinate dall'art. 18 della L.R. n. 11/2004, non sono pervenute osservazioni entro il termine del 6.9.2026;
3. di approvare definitivamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della L.R. 7.11.2003, n. 27 e dell'art. 19 del D.P.R. 8.6.2001, n. 327, in coordinamento con l'art. 18 della L.R. 23.4.2004, n. 11 per quanto attiene agli adempimenti di deposito, pubblicazione, approvazione ed efficacia dello strumento urbanistico, la variante puntuale n. 23 al Piano degli Interventi, adottata con deliberazione di consiglio comunale n. 59 del 30.6.2026, finalizzata alla localizzazione dell'opera pubblica denominata "Realizzazione della pista ciclabile Drago Jesolo in via Adriatico" nella configurazione risultante dal progetto esecutivo e all'adeguamento della relativa disciplina urbanistica e delle aree interessate dalla procedura espropriativa;
4. di dare atto che la variante n. 23 è costituita dalla documentazione urbanistica, cartografica, catastale e progettuale adottata con deliberazione di consiglio comunale n. 59 del 30.6.2026 e successivamente depositata e pubblicata ai fini della partecipazione, con particolare riferimento agli elaborati di localizzazione dell'opera, alla planimetria catastale e al piano particellare di esproprio, conservati agli atti del Comune, e allegati digitalmente al presente provvedimento;
5. di dare atto che, dalla data di efficacia della variante n. 23, sulle aree interessate dall'opera come individuate negli elaborati approvati è apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001, della durata di cinque anni;
6. di dare atto che il progetto esecutivo dell'opera è già stato approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 59 del 30.6.2026 e che, pertanto, con la presente deliberazione non si procede ad una nuova approvazione del progetto esecutivo, bensì alla definitiva approvazione della variante n. 23 e alla conseguente efficacia urbanistica della localizzazione dell'opera e del vincolo preordinato all'esproprio;
7. di dare atto, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001, che la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera disposta con deliberazione di consiglio comunale n. 59 del 30.6.2026 acquista

efficacia, per le aree interessate dalla presente variante n. 23, dalla data in cui diviene efficace l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

8. di recepire, quali condizioni e prescrizioni da osservarsi nella realizzazione dell'opera, il parere del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale prot. n. 11946 del 17.9.2026, acquisito al protocollo comunale n. 68845 del 17.9.2026, nonché il parere dell'U.O. Genio Civile di Venezia della Regione del Veneto del 23.9.2026, prot. n. 526884, acquisito al protocollo comunale in data 23.9.2026 al n. 70498, con le relative eventuali prescrizioni;
9. di dare atto che la variante n. 23, in quanto conseguente all'approvazione di una singola opera pubblica avente per legge effetto di variante urbanistica, non rientra nel campo di applicazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica e di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. b), del Regolamento regionale 9.1.2025, n. 3, come vigente, in relazione all'art. 6, comma 12, del d.lgs. n. 152/2006;
10. di demandare al dirigente competente l'adozione di tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione e, in particolare:
 - a) la pubblicazione della variante n. 23 approvata;
 - b) la trasmissione di copia integrale della variante alla Città Metropolitana di Venezia;
 - c) il deposito della variante presso la sede comunale per la libera consultazione;
 - d) la trasmissione alla giunta regionale dell'aggiornamento del quadro conoscitivo nei termini e con le modalità previste dall'art. 18, comma 5-bis, della L.R. n. 11/2004;
 - e) gli adempimenti di pubblicità e trasparenza previsti dalla normativa vigente;
11. di dare atto che la variante n. 23 al Piano degli Interventi acquista efficacia quindici giorni dopo la pubblicazione nell'Albo pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 18, comma 6, della L.R. n. 11/2004 e che, dalla medesima data, produce effetto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate;
12. di dare atto che l'immediata eseguibilità della presente deliberazione non anticipa l'efficacia urbanistica della variante n. 23 né l'efficacia del vincolo preordinato all'esproprio, che restano subordinate al perfezionamento degli adempimenti di pubblicazione previsti dalla legge;
13. di dichiarare, la delibera di approvazione della presente proposta, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire il tempestivo espletamento degli adempimenti successivi necessari alla prosecuzione dell'intervento di interesse pubblico.

Il dirigente del settore
gestione del territorio e attività produttive
Arch. Alessandra Pernechele

SUCCESSIVAMENTE, messa ai voti con il sistema di rilevazione elettronica la proposta di immediata eseguibilità della deliberazione a oggetto: "VARIANTE N. 23 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) PER LA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA DENOMINATA "REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE DRAGO JESOLO IN VIA ADRIATICO" E PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA L.R. 7.11.2003, N. 27 E DEGLI ARTT. 9 E 19 DEL D.P.R. 8.6.2001, N. 327.", si evidenzia il seguente esito:

presenti: **n. 17** (diciassette) Christofer De Zotti, Andrea Tomei, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Lorenzo Pasini, Alessandra Pasqual, Elisa Casellato, Moira Montagner, Andrea Pasian, Renato Martin, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Daniela Donadello;

assenti: **nessuno**

votanti: **n. 17** (diciassette)

Christofer De Zotti, Andrea Tomei, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Lorenzo Pasini, Alessandra Pasqual, Elisa Casellato, Moira Montagner, Andrea Pasian, Renato Martin, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Daniela Donadello.

favorevoli: **n. 17** (diciassette)

contrari: **nessuno**

astenuti: **nessuno**

Il presidente, constatato l'esito della votazione, proclama approvata la proposta di immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. 18.8.2000, n. 267, data l'urgenza come motivata nella proposta di deliberazione.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue.

Il presidente
ANDREA TOMEI

Il Segretario comunale
MASSIMO PEDRON

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. 7.3.2005, n. 82; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.